

Primo bilancio delle attività di divulgazione scientifica del CRS4 nelle scuole primarie e dell'infanzia dell'Isola Domani tappa a Sassari alla scuola dell'infanzia "San Giuseppe"

Cagliari, 14/06/2023

Proseguono senza sosta le attività di **divulgazione delle discipline Stem** (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) avviate dal **CRS4** il 13 marzo 2023 nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie di tutta la Sardegna anche in lingua inglese.

In soli **3 mesi** un totale di **2077 tra bambine e bambini** della fascia d'età compresa tra i **4 e i 7 anni** sono stati coinvolti in **esperimenti divertenti** alla scoperta della scienza per fornire loro spiegazioni semplici su fenomeni naturali e sulle principali tecnologie.

Sono state raggiunte **56 scuole**, di cui **39 primarie e 17 dell'infanzia**, dislocate in **31 comuni** sardi elencati nell'ordine con cui si sono susseguite gli incontri: Cagliari, Olzai, Ollolai, Ovodda, Gavoi, Jerzu, Gairo, Ulassai, Perdasdefogu, Carloforte, Orgosolo, Oliena, Oristano, Simaxis, Orosei, Dorgali, La Maddalena, Guspini, Sinnai, Alghero, Serdiana, Arzana, Ilbono, Elini, Giba, Masainas, San Giovanni Suergiu, Lula, Orune, Sassari.

Le attività proseguiranno ancora sino al **14 luglio** nelle sole scuole primarie di Aggius, Tempio Pausania e Olbia. **Domani dalle ore 10.45 alle ore 12.15 appuntamento nella scuola dell'infanzia "San Giuseppe", via Enrico Costa n.63 a Sassari.**

Assessore Andrea Biancareddu, Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna: "Guardo i numeri e mi convinco sempre di più della bontà educativa e della potenzialità enorme della filosofia Stem. Coinvolgere oltre duemila bambini e bambine dai 4 ai 7 anni di 56 scuole in 31 comuni in soli tre mesi sono numeri che danno risalto a questa iniziativa portata avanti dal CRS4. Da assessore alla Pubblica Istruzione, ritengo da sempre che la scuola deve insegnare divertendo. Proporre ai bambini e alle bambine questo particolare e stimolante metodo di insegnamento, sviluppa in maniera diversa e più omogenea la loro formazione culturale e soprattutto la loro futura collocazione nel mondo del lavoro. In questa fascia d'età manifestano una naturale curiosità verso gli argomenti di natura scientifica e tecnologica con un giusto approccio giocoso. Bisogna infatti mantenere sempre ben presente la necessità che i bambini e le bambine percepiscano la dimensione ludica come elemento centrale delle attività".

Giacomo Cao, amministratore unico del CRS4: "L'iniziativa è stata proposta nell'ambito di un disegno strategico in chiave divulgativa che ha consentito di instillare il germe delle **discipline Stem** in quella fascia di età dove i **più piccoli** sono estremamente **ricettivi** a cogliere elementi di **innovazione** che in età più avanzata possono perdersi. Avremo una piccola coda di impegni con le scuole dell'infanzia sino a metà luglio per ripartire da settembre con l'iniziativa che dovrebbe ragionevolmente coinvolgere, nell'anno scolastico 2023-2024, un totale di circa **6000 tra bambine e bambini** dislocati in **90 comuni della Sardegna**".

COMUNICATO STAMPA

Gli obiettivi che il CRS4 vuole raggiungere con questa attività di divulgazione sono: soddisfare la naturale sete di conoscenza delle bambine e dei bambini; motivarli a proseguire nella scoperta del mondo attraverso il metodo scientifico; introdurli con un approccio giocoso all'informatica; sviluppare la consapevolezza della loro attitudine verso l'approccio scientifico; contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che possono portare a discriminazioni di genere rispetto alle carriere scientifiche.

Gli esperimenti

Spegnere una candela senza soffiare

Una candela accesa viene coperta con un barattolo di vetro capovolto e lentamente si spegne; l'esperimento aiuta a capire che anche il fuoco ha bisogno, come noi, di ossigeno e inoltre incoraggia a riflettere sull'importanza delle cose che non possiamo vedere e toccare come l'aria che ci circonda.

Far volare dritto un palloncino

Con materiali semplici (un palloncino, un pezzo di cartone, 2 cannuce di carta, 2 spiedini di legno, 4 tappi di plastica) possiamo costruire una macchinina che si muove quando il palloncino si sgonfia; l'esperimento diverte e avvicina in modo elementare al funzionamento dei motori a reazione.

Galleggia o non galleggia?

Osservando il comportamento di alcuni oggetti di peso, volume e forme differenti, lasciati cadere all'interno di una vaschetta riempita d'acqua, si identificano le caratteristiche del galleggiamento e si può riflettere in maniera critica su aspetti che apparentemente possono non essere osservati adeguatamente o su altri che traggono in inganno.

Si può parlare con due bicchieri?

Il classico gioco del telefono a spago (che si ispira al telefono meccanico ideato da Antonio Meucci nel 1852) consente di trasmettere le vibrazioni meccaniche originate dalle onde sonore da un bicchiere all'altro. L'attività aiuta a capire in maniera elementare in cosa consiste il suono.

Si può costruire una torre con gli spaghetti?

Infilandoli negli spaghetti nei marshmallow si possono costruire torri o piccoli ponti. Questo tipo di esperienza aiuta a sviluppare capacità di pianificazione e progettazione, incoraggia a pensare in modo critico e creativo, con l'obiettivo di risolvere i problemi legati alla realizzazione di opere complesse. Nel corso dell'esperimento emergono spontaneamente anche concetti di matematica e di geometria. Può essere organizzato anche come sfida, a tempo, tra due gruppi a cui vengono forniti un numero limitato di spaghetti e marshmallow.

Possiamo costruire con i fogli dei giornali?

Usando solo fogli di giornali e qualche goccia di colla si possono realizzare strutture solide. L'attività aiuta a sviluppare capacità di progettazione e realizzazione di oggetti complessi a partire da materiali semplici oltre a comprendere le trasformazioni che possono avvenire nei materiali attraverso alcuni semplici interventi.

Ufficio stampa

Greca Meloni, resp. ufficio stampa CRS4
greca.meloni@crs4.it – cell.3472152650